

Stagione 2016-2017

**“Che cosa è
l’uomo perché
te ne ricordi,
il figlio
dell’uomo
perché te ne
curi?”**



Partner Istituzionali



Con il patrocinio di



Partner eventi



In collaborazione con



RUSSIA CRISTIANA.ORG

 teatro de gli incamminati



Associazione
INCONTRO E PRESENZA



Fondazione
Giangiacomo
Feltrinelli



euresis

Associazione per la Promozione e lo Sviluppo
della Cultura e del Lavoro Scientifico



Arcidiocesi
di Milano



Jaca Book



I PROTAGONISTI



Sarah Kane, flusso di coscienza e amore

Da stasera allo Spazio Banterle «4:48 Psychosis», ultima opera della drammaturga inglese



La protagonista
«Abbiamo deciso di non tagliare neanche una parola del monologo: il suo lavoro è letteratura»

retto da Valentino Cabassi, industriale del progetto.

In scena ai quadri senza indimenticarsi né di tempo né di spazio, solo il ricrearsi dei piumieri di Sarah Kane, la sua mente fragile, il desiderio di essere amati, l'isolamento, il rifiuto a quel dolore che

«Vento forte, punto di non ritorno»
«Abbiamo deciso di non tornare, una parola...» di

[illegible][illegible][illegible]

Il nuovo spazio

Il CMC si trasferisce in largo Corsia dei Servi in una sede rinnovata che ospita da 120 posti gestito dagli Incamminati, una libreria e sale per incontri, cono

[illegible]

La cultura fa **Centro**

Una pluralità di voci e sguardi
per gli eredi di don Giussani

qui fece buttare il fratello minore di Carmine. A due passi, le me-



W. Eugene Smith. Sessanta scatti del grande reporter americano esposti al Centro culturale di Milano



DOVE E QUANDO
Centro culturale
Milano, largo Corsi
dei servi 4, fino al 1-
dicembre. Foto, d-
sinistra: "La filatrice"
1951; "Passeggiata
verso il Giardino de-
Paradiso", 1946
"Operaio metallur-
gico" fotografato a
Pittsburgh, 1955-56

Fotografie di cronaca
diventate storia
sulle pagine di Life

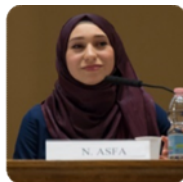




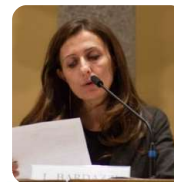
**Stefano
Alberto**



**Antonia
Arslan**



**Nibras
Asfa**



**Letizia
Bardazzi**



**Guido
Bardelli**



**Giampiero
Bartolini**



**Marco
Bersanelli**



**Pier Alberto
Bertazzi**



**Aldo
Bonomi**



**Francesco
Braschi**



**Lorenza
Bravetta**



**Luca
Bressan**



**Claudio
Burgio**



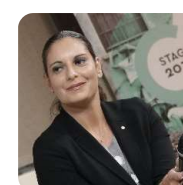
**Franco
Buzzi**



**Antonio
Calabrò**



Sergio Arturo Calonego



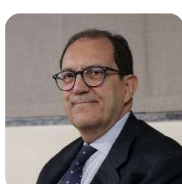
**Cristina
Cappellini**



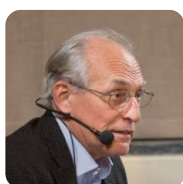
**Andrea
Carabelli**



**Julián
Carrón**



**Salvatore
Carrubba**



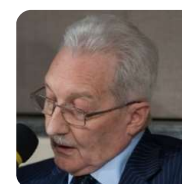
**Andrea
Caspani**



**Arturo
Cattaneo**



**Raffaele
Cattaneo**



**Cesare
Cavalleri**



Mauro
Ceroni



Piero
Colaprico



Pigi
Colognesi



Patrizia
Colombo



Giorgio
Comaschi



Antonio
D'Atena



Zita
Dazzi



Ferruccio
De Bortoli



Derrick
De Kerchove



Filippo
Del Corno



Tatiana Flavia Faria
De Souza



Marta
Dell'Asta



Carmine
Di Martino



Luca
Doninelli



Edoardo
Fleischner



Francesco
Forte



Mario
Gargantini



Grazia
Gotti



Vicky
Gitto



Alessandro
Giuliani



Fabrice
Hadjadi



Vivian
Lamarque



Padre
Mauro Lepori



Daniele
Magazzeni



Enzo
Moavero Milanesi



Pietro
Modiano



Walter
Muto



Francesco
Napoli



Werner
Neuer



Luigi
Pagano



Franco
Pagetti



Susanna
Parigi



Giancorrado
Peluso



S. E. Michele
Pennisi



Ugo
Perone



Laura
Piazza



Giuliano
Pisapia



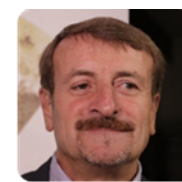
Giampiero
Pizzol



Antonio
Polito



Giancarlo
Pontiggia



Giacomo
Poretti



Gaetano
Quagliariello



Philip T.
Reeker



Don Gino
Rigoldi



Alessandro
Rivali



Fabio
Romano



Marco
Rossi



Alessandro
Rovetta



**Nijolė
Sadūnaitė**



**Elisabetta
Sala**



**Carlotta
Sami**



**Monica
Scholz-Zappa**



**Card. Angelo
Scola**



**Olga
Sedakova**



**Peter
Seewald**



**Sergio
Silvotti**



**Carlo
Sini**



**Carlo
Soave**



**Elisabetta
Soglio**



**Andrea
Soffiantini**



**Marina
Terragni**



**Alda
Vanoni**



**Alessandro
Vato**



**Salvatore
Veca**



**Enrica
Viganò**



**Raffaello
Vignali**



**Luciano
Violante**



**Lorenza
Violini**



**Giorgio
Vittadini**



**Alessandro
Bertante**



**Luca
Doninelli**



**Andrea
Fazioli**



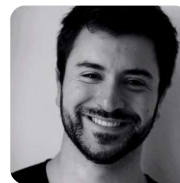
**Camillo
Fornasieri**



**Vincenzo
Gambardella**



**Francesco
Napoli**



**Fabrizio
Sinisi**



**Andrea
Vitali**

UNA PRESENZA VIVA NELLA CITTÀ

Le diverse location



Auditorium CMC



Sala Erculeia CMC



Sala Espositiva CMC



Teatro Dal Verme



Aula Magna
Università Cattolica del Sacro Cuore



Via Sant'Antonio 5

62
EVENTI

28
SPETTACOLI
TEATRALI
DEL TEATRO DEGLI
INCAMMINATI

30
ENTI IN
COLLABORAZIONE

101
OSPITI

26000
PRESENZE

GLI EVENTI



UN NUOVO SPAZIO A MILANO – INAUGURAZIONE

21-23 settembre 2016

Incontro e saluto delle autorità- Inaugurazione Mostra di Eugene Smith «Usare la verità come pregiudizio»
-Teatro degli Incamminati «Giuda» di L. Doninelli con Franco Branciaroli



con

Luca Bressan, Diocesi di Milano, Vicario per la Cultura; **Cristina Cappellini**, Assessore Cultura, Regione Lombardia; **Julián Carrón**, Presidente della Fraternità di Comunione e Liberazione; **Salvatore Carrubba**, Presidente del Piccolo Teatro; **Raffaele Cattaneo**, Presidente del Consiglio Regionale; **Filippo Del Corno**, Assessore Cultura del Comune di Milano; **Giacomo Poretti**, del trio Aldo Giovanni e Giacomo

Del Corno: «La possibilità che abbiamo avuto che il CMC abiti questo spazio è un elemento di profondo arricchimento della vita culturale della città e davvero dà e darà a questo luogo un'esplicita funzione pubblica, di apertura, di dialogo, di relazione con la città».

Carrón: «Che cosa possiamo desiderare di più all'inizio di questa nuova tappa del cammino del Centro Culturale di Milano? Che sia uno spazio umano dove la libertà sia custodita, dove il contributo di ciascuno sia stimato e valorizzato come un bene che rende tutti più ricchi».

MOSTRA W. EUGENE SMITH- “USATE LA VERITÀ COME PREGIUDIZIO”

23 settembre 2016



con

Filippo del Corno, Assessore alla Cultura del Comune di Milano

Rami Shakra, sezione Stampa e Cultura, Consolato generale USA di Milano

Enrica Viganò, Curatrice della Mostra, Presidente di Admira

Lorenza Bravetta, Direttore di Camera, Centro Italiano per la Fotografia, Torino

«Eugene Smith è diventato il prototipo del reporter capace di interpretare la realtà cui sapeva avvicinarsi con una intensità straordinaria. Passava infatti lungo tempo nei luoghi delle sue storie poi diffuse in tutto il mondo su riviste come Life. E proprio la sua personale ideata da Camillo Fornasieri e curata da Enrica Viganò “Catturare l'essenza” ha appena inaugurato la nuova sede del Centro Culturale di Milano». (da Repubblica)

«Davanti alle foto di Smith al Cmc, l'invito è a fermarsi. A disconnetterci dal virtuale. E a guardare in faccia la vita». (da Avvenire)

Economia, da dove possiamo ripartire.

WILHELM ROEPKE, 50° ANNIVERSARIO (1899 – 1966)

L'ATTUALITÀ DI UN GENIO E PROFETA.

Il dibattito tra economia sociale di mercato e razionalismo economico

12 ottobre 2016



con

Pietro Modiano, Manager, Presidente di Sea

Francesco Forte, Economista, ex Ministro delle Finanze

Raffaello Vignali, Sociologo, Deputato del Parlamento

Vignali: «A Wilhelm Roepke dobbiamo il termine “economia sociale di mercato”. [...] La sua grande attualità sta soprattutto nel considerare l’economia come attività umana, e quindi come azione dotata necessariamente di moralità, in un’epoca che riduce tutto ad una pretesa neutralità dei numeri e quindi a-moralità e che ha ridotto il “valore economico” solo a ciò che si misura».

UN'ECONOMIA CHE
RIPENSA SE STESSA:
SCENARI GLOBALI E
LOCALI

FOTOGRAFIA E GIORNALISMO: L'IMPONENZA DELLA REALTÀ TRA ZAPPING E RACCONTO

13 ottobre 2016



con

Franco Pagetti, *photoreporter* di fama internazionale («Time», «New York Times» ed altre testate)

Pagetti: «La sincerità del fotogiornalismo c'è nel momento in cui chi fa la foto è sincero. Perché la foto non è la realtà. Smith poteva fare molte foto in bianco e nero, ma la realtà non è in bianco e nero. [...]

La faccia di uno che guida una macchina che fino a due settimane prima andava a comprare il pane con la sua fidanzata e adesso la guida con una lastra di ferro davanti, non ci vede niente però gli han detto che deve andare dritto per andare a raccogliere due con cui giocava a pallone tre settimane prima, la faccia di quello dice tutto».

BENEDETTO XVI. ULTIME CONVERSAZIONI

Presentazione del libro a cura di Peter Seewald

20 ottobre 2016



con

Peter Seewald, Giornalista e autore del libro intervista del Papa emerito
Stefano Alberto, Docente di Teologia presso l'Università Cattolica del
Sacro Cuore

Alberto: «In questo dialogo si va alla radice. Non solo alla radice di una personalità straordinaria, ma alla radice di quella che è la questione per lui: che cosa vuol dire vivere la fede in un contesto che rappresenta non "un'epoca di cambiamento" ma "un cambiamento d'epoca"».

Seewald: «Volevo far vedere come dietro a questo grande spirito ci fosse una persona estremamente umile. Non era soltanto animato dalla saggezza dell'età, ma anche dalla felicità, anche se non era sicuro di aver fatto sempre tutto bene».

“LA COSTITUZIONE ITALIANA DEVE CAMBIARE?”

24 ottobre 2016



con

Luciano Violante, Presidente Emerito della Camera dei Deputati

Antonio Polito, Vicedirettore del «Corriere della Sera»

coordina

Giorgio Vittadini, Presidente della Fondazione per la Sussidiarietà

Vittadini: «Ciò che c'è in campo in questo referendum è, innanzitutto, "recuperare il senso del vivere insieme". Qualunque ne sia l'esito, sarà una sconfitta se non diventa l'occasione per recuperare il senso del vivere insieme, cioè l'idea di bene comune».

Violante: «Quello che lei giustamente chiama "terreno d'incontro tra le forze politiche" fu più possibile rispetto a oggi perché c'era un sottofondo comune, c'era una storia comune. Molte nascono per conflitto, per separazione. Questo rende molto difficile il dialogo».

INCONTRI
SUL REFERENDUM

“IL POTERE E L’AMICIZIA SECONDO SHAKESPEARE”

9 novembre 2016



con

Arturo Cattaneo, Docente di Letteratura Inglese presso l'Università Cattolica di Milano

Elisabetta Sala, Scrittrice e docente di Letteratura Inglese

coordina

Gian Corrado Peluso, Docente di Letteratura Italiana

Cattaneo: «Persino nei drammi più efferati, se così si può dire, l'Amleto, Macbeth, io ho sempre sentito una fiducia nell'uomo e nel fatto che non tutto si esaurisca con questa vita e con il male di questa vita. Cioè che ci sia, non una possibilità facile – perché altrimenti non sarebbe Shakespeare – però che mettendo in scena anche i drammi più atroci, Shakespeare partecipi con l'uomo e pensi che l'avventura umana comunque continuerà, perché c'è qualche cosa che la giustifica».

Sala: «Perché le fiabe finiscono sempre bene? Ci vuole per forza il lieto fine perché sono ricalcate sulla storia della salvezza, cioè calvario, la croce, la morte e poi la resurrezione; perché la storia umana comunque finisce bene, perché è già finita bene».

400° ANNIVERSARIO DI
WILLIAM SHAKESPEARE
(1564 – 1616)
LA RISCOPERTA DEL
“THOMAS MORE”

500 ANNI DALLA RIFORMA DI MARTIN LUTERO: IL VIAGGIO DEL PAPA IN SVEZIA “FEDE E ATTESE DELL’UOMO CONTEMPORANEO”

10 novembre 2016



con

Franco Buzzi, Filosofo, Prefetto Presidente della Biblioteca Ambrosiana

Werner Neuer, Teologo, Pastore evangelico nel Baden-Wurttembergs degli Schulerkreis del prof. Joseph Ratzinger

coordina

Andrea Caspani, Storico e filosofo

Buzzi: «Benedetto XVI ha detto che dobbiamo trovare questa unità nell’amore per Dio e questo deve definire le nostre vite, essere ciò che le definisce; papa Francesco nella sua predica dice che il Cristo deve diventare il fulcro di tutte le nostre vite».

Neuer: «Lutero si riconosce in Cristo e riconosce questo grande dono che gli viene fatto da Cristo che è la libertà della fede, e si sente talmente liberato in questo che muta il proprio nome, il Vangelo su di lui ha un effetto totalmente liberatorio, gli consente questa grandissima libertà: la libertà dell’amore in Cristo, che non è da intendersi nel senso moderno di autonomia, ma è da intendersi al contrario come servizio verso il Cristo».

SEME DI MISERICORDIA - TESTIMONIANZA DAL GULAG

In occasione della pubblicazione del libro e docufilm "Il cielo nel lager"

16 novembre 2016



con

Nijolė Sadūnaitė, lituana, condannata nel 1974 al Lager in Siberia

Francesco Braschi, Dottore della Biblioteca Ambrosiana

Marta Dell'Asta, Fondazione Russia Cristiana

Sadūnaitė: «Ma siccome niente è impossibile per il Signore noi dobbiamo chiedere per quelle persone che almeno nell'ultima ora della loro vita possano convertirsi, che possano come il buon ladrone andare nel Paradiso almeno per quell'ultimo momento. E allora saremo grati e ringrazieremo il Signore tutti noi e i nostri fratelli del KGB per la misericordia del Signore».

UN MONDO MISTO. IL METICCIATO TRA REALTÀ E SPERANZA

presentazione del libro del Cardinal Angelo Scola

17 novembre 2016



con

Angelo Scola, Arcivescovo di Milano

Carlotta Sami, Portavoce per il Sud Europa dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (Unhcr)

Enzo Moavero Milanese, Direttore Generale del *Bureau of European Policy Advisors* della Commissione europea

Aldo Bonomi, Sociologo e fondatore del gruppo Aaster

coordina

Zita Dazzi, Giornalista di «Repubblica» e scrittrice

Scola: «Il meticciamento non può e non deve giungere al sincretismo, perché il sincretismo, soprattutto se è assunto in termini prescrittivi come scopo, provoca alla fine più rotture di quanto non possa risolvere. Mentre il meticciamento è un dato, un processo che è in atto. Perché ho difeso la “pretesa veritativa delle religioni”? Si capisce solo quando si comprende e si sperimenta e si tocca con mano all'interno della propria vita, dei propri rapporti, che cos'è la verità».

«PROVA GENERALE E RACCONTO» DEL *THOMAS MORE* DI SHAKESPEARE

18 novembre 2016



drammaturgia **Giampiero Pizzol e Otello Cenci**

con

Andrea Soffiantini, Andrea Carabelli, Giampiero Bartolini, Giampiero Pizzol

Quattro attori per dar vita e morte a Tommaso Moro. Ma cosa ha fatto di tanto grande questo avvocato londinese da conquistare persino Shakespeare? Cosa ha lasciato quest' uomo, forse l'unico uomo politico a diventare santo e patrono dei politici, per affascinare il Bardo inglese? Infatti Shakespeare riunisce intorno a sè altri quattro artisti elisabettiani, prende la penna e scrive di suo pugno un'opera teatrale dedicata a More. Opera strana, geniale e misteriosa, ampiamente censurata, anche perchè More si era opposto decisamente alla politica spietata e assolutista del Re giocandosi la testa.

400° ANNIVERSARIO DI
WILLIAM SHAKESPEARE
(1564 – 1616)
LA RISCOPERTA DEL
“THOMAS MORE”

BENE COMUNE, RIFORMA DELLA RAPPRESENTANZA DELLE REGIONI E DEL PARLAMENTO

22 novembre 2016



con

Antonio D'Atena, Presidente Emerito Associazione Italiana Costituzionalisti e Istituto Studi Regionali

Gaetano Quagliariello, Senatore, Presidente del movimento Idea

Lorenza Violini, Docente di Diritto Costituzionale

coordina

Guido Bardelli, Presidente Compagnia delle Opere di Milano

Bardelli: «Il dibattito nel nostro Paese, il dialogo nel nostro Paese non è sempre stato una guerra e un tentativo di delegittimare a priori l'altro. Ci sono stati periodi della storia in cui persone, personalità, partiti che provenivano da esperienze profondamente diverse si sono messe insieme e hanno dialogato, e sono riusciti a esprimere un prodotto insieme».

D'Atena: «Siamo stati chiamati a confrontarci pacatamente e razionalmente sui temi sui quali poi tutti, come cittadini, saremo chiamati a pronunciarsi. Quindi, il nostro compito è quello di fornire degli elementi conoscitivi, poi ciascuno -sulla base degli elementi- si fa la propria convinzione».

INCONTRI
SUL REFERENDUM

DALLA LITURGIA VISSUTA. UNA TESTIMONIANZA- presentazione del libro di Luigi Giussani

29 novembre 2016



con

Julián Carrón, Presidente della Fraternità di Comunione e Liberazione; **Pier Alberto Bertazzi**, Medico e Docente Universitario; **Francesco Braschi**, Dottore della Biblioteca Ambrosiana

coordina

Letizia Bardazzi, Presidente Associazione Italiana Centri Culturali

Carrón: «Mi stupisce sempre come don Giussani sottolinei la portata rivoluzionaria della liturgia, che a tanti sembra così lontana dalla vita quotidiana, quindi inutile per vivere. Chi, invece, si rende disponibile a questo ascolto e a lasciarsi coinvolgere pienamente, vedrà accadere qualcosa di assolutamente inaspettato: la trasfigurazione della realtà. Basta, dunque, assecondare quel dinamismo che mette in moto l'azione di Cristo nella liturgia».

Braschi: «Questo libro permette di guardare alla liturgia mettendo dentro a tutti i suoi gesti la consapevolezza di una vita pulsante. È innanzitutto la vita di Cristo, ma ci viene pure ricordato che il fine della vita di Cristo è la possibilità per noi di immedesimarci in Lui a tal punto da essere luogo della sua vita. Allora capiamo benissimo che cosa significhi che ogni nostra azione è chiamata a diventare eucaristica, perché ogni nostra azione ci deve restituire la consapevolezza di ciò che siamo, che la nostra umanità è tanto più vera quanto più viene resa cosciente della possibilità di adorare Dio».

CHI HA INCASTRATO GUIDO GOZZANO?

in occasione dell'uscita di "Guido Gozzano, Tutte le poesie"

5 dicembre 2016



con

Antonia Arslan, scrittrice e saggista

Vivian Lamarque, poetessa e traduttrice

Laura Piazza, attrice

coordina

Francesco Napoli, editor

Arslan: «lo credo che oggi Gozzano abbia ancora molto da dirci, prima di tutto perché, con tutte le sue mascherature e apparizioni, svelamenti e disvelamenti, è veramente una persona la cui anima è imbevuta di aridità. Pensateci però: quante persone giovani oggi sono immerse in una aridità che non gli fa vedere nessuno sbocco, nessuna possibilità di provare ad accogliere il bello della vita, provare le emozioni vere, proiettarsi verso l'esterno? Però lui lo porta ad un livello che è veramente straordinario, perché mescola insieme il quotidiano e il sogno, che però non è un sogno con i contorni sbavati, è un sogno preciso, è una previsione».

POESIA AL LARGO...
INCONTRI E
READING

“GIUSSANI E GUARDINI, OGNI COSA DIVIENE AVVENIMENTO” presentazione del libro “Giussani e Guardini, una lettura originale” di Monica Scholz-Zappa

30 gennaio 2017



con

Carmine Di Martino, Docente di Gnoseologia presso l'Università degli Studi di Milano

Ugo Perone, Cattedra «Romano Guardini» presso la *Humboldt Universität* di Berlino

Monica Scholz-Zappa, Docente di Scienze Linguistiche e Culturali presso l'Università *Albert Ludwig* di Friburgo

Di Martino: «Occorre contemporaneità [...]. È il motivo che entusiasma Giussani quando ad un certo punto – l'autrice lo cita, si tratta di una conversazione con gli universitari – dice:

State attenti a questo brano di Guardini, è fantastico: «Chi protegge Cristo da me stesso? Chi lo mantiene libero dall'astuzia del mio "io" che vuole sfuggire ad un vero dono di sé stesso? [E la risposta è] La Chiesa. Secondo il significato della sua missione Cristo non si trova in un posto qualsiasi del flusso della storia o dell'esperienza – cristianesimo anonimo [commenta lui] –, ma è a Lui ordinato uno spazio strutturato in modo adeguato a farlo vedere e percepire e vivere giustamente: la Chiesa».

Cristo non si trova in un posto qualsiasi. Per l'uomo contemporaneo, quello di cui parla Dostoevskij, la domanda necessaria è: «Dov'è Cristo?» E nella prima versione del *Senso religioso*, nell'ultimo capitolo, si trova questa frase: «Ecco dov'è ora Cristo: dov'è la Chiesa, la Chiesa come avvenimento».

“LA VITA CHE DOMANDA”

6 febbraio 2017



con

Padre Mauro Lepori, Abate generale dell'Ordine Cistercense

Ferruccio De Bortoli, Editorialista e già Direttore del «Corriere della Sera»

coordina

Pigi Colognesi, Giornalista

Lepori: «Tantissime volte mi pongo anch'io questa domanda: che senso ha quello che dico, che faccio, che effetto ha? Dobbiamo accettare che il seme di tutto quello che noi non solo facciamo, diciamo per gli altri, ma anche che desideriamo per gli altri, per noi stessi, cada in terra e che sparisca. E la fede, la vera forza della fede, è proprio questa speranza alla Péguy, che attende, che spera da una forza che non è la nostra, da una potenza che non è la nostra, ma che ci ha raggiunto noi, e che quindi tutto questo porti frutto».

“BEN TORNATO SAINT JOHN PERSE, NOBEL DELLA LETTERATURA!”

8 febbraio 2017



con
Cesare Cavalleri, Giornalista e Scrittore
Giancarlo Pontiggia, Poeta
Letture di **Laura Piazza**

coordina
Alessandro Rivali, Scrittore e Editor

Cavalleri: «Se si legge piano, adagio, si capisce. E quindi con un piccolo sforzo accostarsi ai sublimi voli e alle rapinose immagini evocative di Saint-John Perse contribuisce a rendere lieta la vita».

POESIA AL LARGO...
INCONTRI E
READING

GLI SGUARDI DI GIOTTO. UNA NOVITÀ UMANA E CULTURALE RIVOLUZIONARIA

15 febbraio 2017



con

Marco Rossi, docente di Storia dell'Arte Medievale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

«In un'epoca di forti sconvolgimenti dell'intero Mediterraneo e di trasformazioni del nuovo modello sociale con la nascita delle città, Giotto, sulla scia degli ordini mendicanti e in parallelo con Dante, propone una nuova possibilità di costruzione umana e culturale a partire dallo sguardo, rifondando la cultura e l'arte sulla persona: solo chi è guardato in un certo modo riscopre se stesso e il mistero infinito che fa tutte le cose».

IL CROLLO DELLE
EVIDENZE E LA NASCITA
DI COSE NUOVE
L'OGGI COME STORIA

“MCLHUAH NON ABITA PIÙ QUI?” I NUOVI SCENARI DELLA COMUNICAZIONE NELL'ERA DELLA COSTANTE ATTENZIONE PARZIALE

presentazione del libro di Alberto Contri

16 febbraio 2017



con

l'autore **Alberto Contri**, Docente di Comunicazione Sociale presso l'Università IULM di Milano
Antonio Calabrò, Scrittore, Vicepresidente di Assolombarda e Direttore della Fondazione Pirelli
Ferruccio De Bortoli, Editorialista del «Corriere della Sera» e Presidente di Longanesi
Derrick De Kerchove, Direttore scientifico di Media2000 e dell'Osservatorio TuttiMedia
Edoardo Fleischner, Docente di Comunicazione Crossmediale presso l'Università degli Studi di Milano
Vicky Gitto, *Group Executive Creative Director Young and Rubicam Brands* e presidente *Art Director's Club Italia*

Il Web ha fatto irruzione nella nostra vita con gli effetti di un Big Bang, tanto da non fare sembrare azzardato parlare di una «mutazione antropologica» in atto. Comprendere la vera natura del cambiamento e imparare a orientarsi di nuovo non è impresa facile per nessuno. Ci riesce pienamente Alberto Contri, che concentra i suoi studi sui new media per aggiornare la celeberrima massima di Marshall McLuhan «il medium è il messaggio», formulata nel periodo aureo della comunicazione «da uno a tutti». Adesso il vettore va «da tutti a tutti», e «la gente è il messaggio».

LA TECNICA HA VARCATO IL MONDO UMANO?

27 febbraio 2017



con

Carlo Sini, Filosofo

Fabrice Hadjadj, Filosofo

coordina

Andrea Caspani, Direttore della rivista «Linea Tempo»

Hadjadj: «Ci si sbaglia sull'intelligenza artificiale, non c'è niente di più stupido di un computer ma niente è un miglior simulatore: un computer può stimolare l'intelligenza meglio di un uomo. Sono due cose diverse essere intelligente e simulare l'intelligenza. Il modo migliore per simulare l'intelligenza è di avere una risposta a tutto. Mentre l'intelligenza è saper perdere i propri mezzi, essere intelligente è avere la capacità di essere messi in discussione è essere messi in questione fino a perdere la propria autorità sulla questione stessa in modo tale che il fondo dell'intelligenza sta sempre la lode, la meraviglia e la supplica».

NELLA DIMENSIONE DI UNA
NUOVA TECNOLOGIA
LUNEDÌ SCIENTIFICI -
CONVERSAZIONI E
INSEGNAMENTI IN
COLLABORAZIONE CON
EURESIS

1917, ALLE ORIGINI DEL NICHILISMO CONTEMPORANEO 100 ANNI DALLA RIVOLUZIONE RUSSA

6 marzo 2017



con

Olga Sedakova, Poetessa e Scrittrice di Mosca

Adriano Dell'Asta, Filosofo e Giornalista, Fondazione Russia Cristiana

coordina

Pigi Colognesi, Giornalista

Dell'Asta: «Cambia radicalmente l'uomo, o meglio, la Rivoluzione, e quello che è venuto dopo, è il tentativo di cambiare l'uomo e di crearne uno nuovo. Questa è l'ambizione del nuovo potere: sostituire all'uomo creato da Dio, un uomo normale, con difetti, pregi, un uomo che si crea da sé, e che pretende di non poter avere più alcun difetto, e se c'è qualche difetto si elimina l'uomo».

Sedakova: «Approssimativamente questa fede si potrebbe definire così: la violenza organizzata e senza limiti contro la persona è inaccettabile, e niente la può giustificare; la ferocia in nome di qualsiasi cosa ci è odiosa; a nessuno è permesso disprezzare la vita umana. Questa è l'unità autentica, non inventata, non costruita per ordine superiore».

BIOTECNOLOGIE: RIDISEGNARE LA VITA? ACCELERAZIONE TECNOLOGICA E SINGOLARITÀ

13 marzo 2017



con

Carlo Soave, Biologo e Genetista presso l'Università degli Studi di Milano

Alessandro Giuliani, Biofisico e Neuroscienziato presso l'Università La Sapienza, Roma

coordina

Mauro Ceroni, Neurologo, Autore del libro «La Coscienza»

Sono proprio le tecniche biomediche, robotiche, informatiche ad entrare entro i confini di quel “fenomeno umano”, al tempo stesso creatore e dipendente dalla tecnologia, che credevamo di aver chiaro in tutti i suoi fattori ma che ci accorgiamo di conoscere così poco. Come l'uomo si pensa oggi?

NELLA DIMENSIONE DI UNA
NUOVA TECNOLOGIA
LUNEDÌ SCIENTIFICI -
CONVERSAZIONI E
INSEGNAMENTI IN
COLLABORAZIONE CON
EURESIS

In attesa del Papa a Milano

“PERCHÈ NON VADO ANCH’IO? PERCHÈ NO? ANDERÒ, ANDERÒ” (Manzoni, I promessi sposi)

16 Marzo 2017



con

Nibras Asfa, Casa della cultura Islamica di Via Padova; **Luca Bressan**, Vicario Episcopale per la Cultura, la Carità, la Missione e l’Azione Sociale della Diocesi di Milano; **Luca Doninelli**, Scrittore; **Pietro Modiano**, Presidente Sea; **Luigi Pagano**, Direttore Generale Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia; **Sergio Silvotti**, Presidente della fondazione Triulza; **Salvatore Veca**, Presidente Onorario della Fondazione Feltrinelli

coordina

Elisabetta Soglio, «Corriere della Sera»

Canti di **Enzo Jannacci** eseguiti da **Susanna Parigi**

Bressan: «Papa Francesco aspetta tanta gente perché lui da quella gente vedrà il lavoro di Dio, in quella gente vedrà il lavoro dello Spirito Santo che fa sorgere e nascere un popolo

Nibras Asfa: «Ci ricorda San Francesco, andato dal sultano e con cui ha dialogato. Così il Papa dialoga con tutti gli esseri umani, infatti il suo messaggio è universale, tocca i cuori di tutti e veramente è una persona molto vicina alle persone, per me è come se fosse mio nonno».

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E ROBOTICA: L'OGGI E IL DOMANI

20 marzo 2017



con

Alessandro Vato, Bioingegnere e Ricercatore presso l'Istituto Italiano di Tecnologia di Rovereto

Daniele Magazzeni, Ricercatore di robotica e Intelligenza artificiale presso il *King's College London*

coordina

Mario Gargantini, Giornalista scientifico

Non si tratta solo di nuovi e straordinari strumenti ma di un contesto che sta mutando, di un nuovo ambiente, di una nuova dimensione che ospita l'avventura umana e si caratterizza per la pervasività e per la rapidità dei cambiamenti. È un cammino inarrestabile?

NELLA DIMENSIONE DI UNA
NUOVA TECNOLOGIA
LUNEDÌ SCIENTIFICI -
CONVERSAZIONI E
INSEGNAMENTI IN
COLLABORAZIONE CON
EURESIS

GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA CONCERTO PER SOLE VOCI POETICHE in collaborazione con Pordenonelegge

21 marzo 2017



voci:

Roberto Cescon, Pordenone
Tommaso Di Dio, Milano
Francesca Serragnoli, Bologna



coordinano

Francesco Napoli e **Alessandro Rivali**

Nella serata, con una prima assoluta di inediti letti da giovani protagonisti della poesia italiana contemporanea, sul palco si cimenteranno i poeti **della collana Lietocolle-Pordenonelegge**. L'espressione poetica ha da sempre rivestito, nella civiltà dell'Uomo, un ruolo privilegiato nella promozione del dialogo fra le culture e le generazioni, nella comunicazione di un messaggio di pace e di conoscenza dell'Essere.

POESIA AL LARGO...
INCONTRI E
READING

DON STURZO, IL POPOLO E LA DEMOCRAZIA

“LA POLITICA È VITA NEL SENSO PIÙ COMPLETO DELLA PAROLA”

21 marzo 2017



con

S.E. mons. Michele Pennisi, Arcivescovo di Monreale, Presidente della Commissione storica per la causa di canonizzazione di don Luigi Sturzo

Pennisi: «Don Luigi Sturzo in un memorabile discorso a Parigi il 30 marzo 1925 affermò: “La libertà è come la verità: si conquista; e quando si è conquistata, per conservarla si riconquista; e quando mutano gli eventi e si evolvono gl’istituti, per adattarla si riconquista. È un perenne gioco dinamico, come la vita nel quale perdono quei popoli che non l’hanno mai apprezzata abbastanza per difenderla, e non ne hanno saputo usare per non perderla. Perché usare della libertà vuol dire non consentire né la dittatura né la licenza; nell’un caso e nell’altro la libertà non esiste, non tanto per il fatto materiale del dominio di un uomo o di una plebe; ma assai più per il fatto sostanziale che è mancata la forza morale al popolo per mantenersi in libertà, per non permettere che il dittatore o la plebe ne violino la libertà collettiva”».

IL CROLLO DELLE
EVIDENZE E LA NASCITA
DI COSE NUOVE
L’OGGI COME STORIA

“DI GIORNO NON TI COLPIRÀ IL SOLE, NÉ LA LUNA DI NOTTE”

Carceri: incontriamo l’esperienza brasiliana delle APAC

20 aprile 2017



con

Tatiana Flavia Faria de Souza, Responsabile Giuridica di Apac

Patrizia Colombo, Cooperativa Homo Faber

Fabio Romano, di Incontro e Presenza

Colombo: «In questi anni la vicenda che mi ha spinta, e che mi permette oggi di essere qui a raccontarvi questa cosa, è che è un incontro che fa la differenza: non basta il lavoro, non bastano le opportunità che il carcere dà, ma è un incontro. E non è un incontro solo ed esclusivamente con il detenuto, ma è un incontro con l’amministrazione, è un incontro con il direttore, è un incontro con gli agenti».

“IL CORO PATRIARCALE” DI ANDREI ANDREEV

Proiezione del lungometraggio “Il Coro Patriarcale”

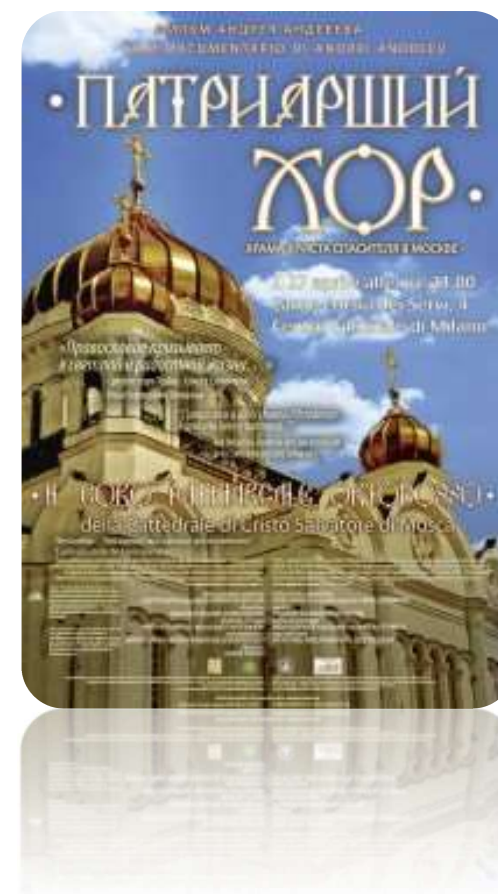
27 aprile 2017

con

Andrei Andreev, regista

Ilia Borissovich Tolkachev, direttore e maestro del Coro della Cattedrale di Cristo Salvatore di Mosca

Il film, scritto, diretto e prodotto da **Andrei Andreev** (Anno 2016), è dedicato a uno dei migliori moderni cori in Russia e in tutto il mondo ortodosso: il Coro della Cattedrale di Cristo Salvatore di Mosca. Gli inni e canti sacri eseguiti dal Coro durante tutta la pellicola, unitamente alle viste dell'architettura e decorazioni della Cattedrale di Cristo Salvatore creano un'atmosfera particolare per pregare. Il racconto del Coro Patriarcale diventa il racconto della bellezza e grandezza della Chiesa ortodossa e della profondità della spiritualità russa.



JAMES TAYLOR: LA CANZONE E IL SUO MAESTRO

4 maggio 2017



con
Walter Muto
Gianni Fusco



La magica alchimia della canzone che mescola parole e musica in un *unicum* indissolubile ha uno dei suoi massimi maestri in James Taylor, assoluto caposcuola del cantautorato statunitense.

LA MUSICA SI MUOVE
I LINGUAGGI DELLA
MUSICA, OGGI

INSEGUENDO L'ACQUA. LEONARDO A MILANO

5-7 maggio 2017

con

Andrea M. Carabelli



Dialogo surreale tra un uomo e l'acqua. Un attore che rappresenta l'uomo. L'uomo che per eccellenza ha osservato con cura e stupore l'acqua: Leonardo. L'uomo che ha sempre usato, sfruttato e convissuto accanto all'acqua. L'acqua che dà vita ed energia all'uomo. L'acqua che distrugge e sommerge l'uomo. L'uomo che è fatto di acqua. L'acqua che è fatta di stelle. La vita che è fatta di acqua.

“I PROBLEMI NON LI CREANO GLI ALTRI, GLI ALTRI CI RENDONO COSCIENTI DEI PROBLEMI CHE ABBIAMO”

Intervista a Julián Carrón di Ángel L. Fernández Recuero pubblicata su Jotdown.es

8 Maggio 2017



con

Luciano Violante, Presidente Emerito della Camera dei Deputati

Julián Carrón, Presidente della Fraternità di Comunione e Liberazione

coordina

Marco Bersanelli, Astrofisico, Presidente della Fondazione Sacro Cuore

Violante: «è definito l'esito dello scontro tra bene e male? Se fosse definito allora che senso avrebbe vivere? E se invece non è definito? Se fosse così, la vita avrebbe un senso, in primo luogo. Secondo, la vita ci impegnerebbe continuamente a affermare i valori nei quali crediamo, sapendo che ci sono anche le cadute, ma sapendo che poi dalle cadute ci si rialza».

Carrón: «Occorre continuare a testimoniare una vita diversa perché possiamo dare all'altro lo spazio di un'adesione libera, perché anche se quello che viviamo è attraente, che cosa interesserebbe se non fosse un'adesione libera? Non avrebbe nessuna attrattiva».

LA BELLEZZA CONDIVISA IL NUOVO INIZIO DI SAN FILIPPO NERI ALLA VALLICELLA TRA FEDERICO BAROCCI E CARAVAGGIO

10 maggio 2017



con

Alessandro Rovetta, docente di Storia della Critica d'Arte presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

Il programma decorativo per la chiesa di Santa Maria in Vallicella, ideato da San Filippo e attuato dai più grandi artisti del tempo, è ancora oggi esempio di una vita di fede capace di coinvolgere tutto l'umano in un'esperienza che affonda nella carne e rapisce fino al cielo.

IL CROLLO DELLE
EVIDENZE E LA NASCITA
DI COSE NUOVE
L'OGGI COME STORIA

100 ANNI DEL PRIMO DISCO JAZZ. CONCERTO DEGLI HOT RAMBLERS JAZZ BAND

19 maggio 2017



Luca Guido Sirianni
Tenor Banjo

Rudy Migliardi
Trombone

Luca Garlaschelli
Contrabbasso

Massimo Caracca
Batteria

Francesco Licitra
Contralto Sax

Paolo Tomelleri
Clarinet & Soprano Sax

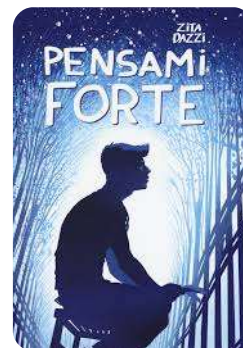


Incredibilmente, da un miscuglio di etnie, in una realtà di povertà, emarginazione, alcool e prostituzione, dai quartieri rossi e bassi di una città portuale del profondo sud, una misteriosa scintilla ha dato vita ad una musica che spicca per originalità e libertà espressiva. Tutto il '900 ne è stato influenzato.

LA MUSICA SI MUOVE
I LINGUAGGI DELLA
MUSICA, OGGI

PENSAMI FORTE. PRESENTAZIONE DEL LIBRO «PENSAMI FORTE» DI ZITA DAZZI

25 maggio 2017



con

Giuliano Pisapia, avvocato

Don Gino Rigoldi, Cappellano dell'Istituto Penale Minorile Cesare Beccaria di Milano e fondatore Comunità nuova

Grazia Gotta, Cooperativa Culturale Giannino Stoppani

Zita Dazzi, giornalista di «Repubblica» e scrittrice

modera

Piero Colaprico, scrittore e giornalista di «Repubblica»

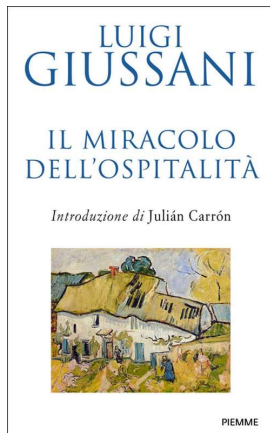
Pisapia: «Prima della fine del mandato sono andato a trovare tutti i detenuti di San Vittore. Ad un certo punto sento urlare una persona: “Giuliano vieni qua!”. Io mi avvicino e lui mi dà un abbraccio enorme e mi dice: “Io ti devo la vita!”. Era un bellissimo ragazzo che mi ringraziava perché aveva espiato la pena e finalmente si era reinserito».

Don Rigoldi: «Quello che è chiaro che i ragazzi capiscono subito se tu sei uno che ha i giudizi in testa subito pronto ad applicarli alle persone, capisco subito se lo guardi e lo vedi, se lo senti e lo ascolti. I ragazzi che sono dentro sono sempre lì per una storia, un percorso che li porta ad essere lì».

IL MIRACOLO DELL'OSPITALITÀ

Presentazione del libro di Luigi Giussani

5 giugno 2017



con

Claudio Burgio, Cappellano dell'Istituto Penale Minorile Cesare Beccaria di Milano e Presidente dell'Associazione Kayros

Marina Terragni, Giornalista, scrittrice e blogger

Alda Vanoni, Magistrato emerito, Presidente di AVSI

coordina

Pigi Colognesi, Giornalista

L'accoglienza e la condivisione sono l'unica modalità di un rapporto umanamente degno perché solo in esse la persona è esattamente persona, vale a dire rapporto con l'infinito.

LA CHITARRA, STRUMENTO SOLISTA ED EVOCATORE

8 giugno 2017



con

Sergio Arturo Calonego, chitarrista, vincitore del premio europeo ADGPA 2015

Con un lungo percorso cantautorale alle spalle nell'esperienza dell'*Arturo Fiesta Circo*, Sergio Arturo Calonego ad un certo punto decide di abbandonare quasi totalmente le parole e raccontare le sue storie solo attraverso uno strumento – la chitarra acustica – ed una particolare accordatura.

LA MUSICA SI MUOVE
I LINGUAGGI DELLA
MUSICA, OGGI

DA MILANO AL BRASILE. L'IO RINASCE IN UN INCONTRO

12 giugno 2017



con
Don Pigi Bernareggi, Missionario in Brasile, sacerdote di Belo Horizonte



dialoga con
Davide Perillo, Direttore di Tracce



Bernareggi: «Perché sei andato in Brasile? Perché non ho avuto nulla in contrario, mai. E ancora oggi sono giù proprio perché non ho nulla in contrario. Quell'attenzione alla vocazione appresa sempre tutti i lunedì dal gruppo mi ha fatto rispondere così e sai cosa mi ha detto don Giussani? "Bravo, è proprio così che bisogna fare"».

Perillo: «Pigi Bernareggi, appena laureato, partì come seminarista per il Brasile nel 1964, a Belo Horizonte, iniziando a lavorare nelle favelas.

Dagli scenari sociali e culturali degli anni sessanta a oggi, dall'individualismo al '68 fino alle nuove solitudine e aspirazioni incompiute, in un'Europa stanca, la "Chiesa in uscita" di Papa Francesco ha origini lontane.

L'io -oggi come allora- a Milano e in Brasile, come ripeteva don Giussani "rinasce in un incontro", in una storia particolare, che urge a vivere le dimensioni del mondo».

IL MONDO DI LUCIO DALLA

15 giugno 2017



con

Giorgio Comaschi, attore e conduttore televisivo

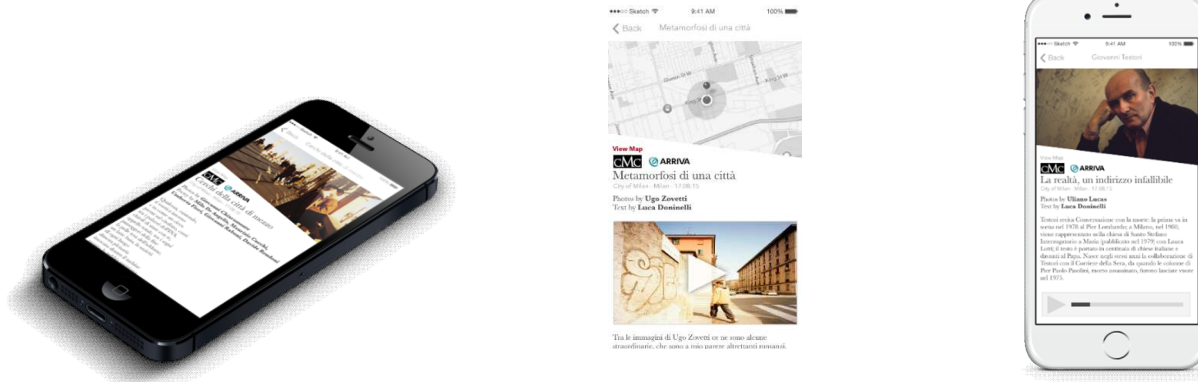
Walter Muto, musicista

Carlo Pastori, musicista

Canzoni indimenticabili ed uno sguardo particolare e sempre attento alla realtà emergono dalle bellissime canzoni di Dalla, rese vive e contestualizzate dall'esperienza personale di Comaschi.

LA MUSICA SI MUOVE
I LINGUAGGI DELLA
MUSICA, OGGI

APP NARRAMI L'APPLICAZIONE DEL CENTRO CULTURALE DI MILANO



Il Centro Culturale di Milano ha realizzato una originale e inedita Application: **NarraMi**.
Una startup e un progetto innovativo realizzato grazie a Fondazione Cariplo e ideato da Pinkstratdesign per tutti i sistemi di Smartphone e Tablet.
La città diventa un'immensa casa da vivere incontrando le persone e la cultura di chi la abita.

Milano non ha alcun mito fondativo perché il suo vero mito fondativo è un racconto scritto sempre al tempo presente.
Questa è la sua unicità in Europa e nel mondo.

NarraMi rende presente il suo patrimonio immateriale. Un patrimonio inquieto dove le opere intellettuali sopravanzano quelle murarie e tra quelle intellettuali le idee sopravanzano le opere d'arte.

Le persone che fanno grande Milano ti accompagnano per la città. Testi, storie, immagini, video e documenti.

SCUOLA DI SCRITTURA «FLANNERY O'CONNOR», EDIZIONE 2017

«Scrivere pubblicando – L'arte di trovare» - 15 lezioni e laboratori

7 marzo 2017 – 24 ottobre 2017



“Un dono, di qualsiasi genere, è una responsabilità da non poco. È in sé un mistero, qualcosa di gratuito e del tutto immeritato, qualcosa volto a fini che probabilmente sempre ci rimarranno oscuri.” *F. O'Connor*

I DOCENTI E GLI AUTORI PROTAGONISTI DEI SEMINARI



Alessandro
Bertante



Luca
Doninelli



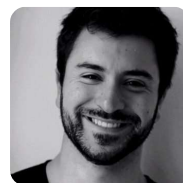
Andrea
Fazioli



Vincenzo
Gambardella



Francesco
Napoli



Fabrizio
Sinisi



Andrea
Vitali

CHE COS'È LA CULTURA

Ciclo di incontri de «Il saggiatore»



Che cos'è **La Cultura**
MILANO | 2017 | ilSaggiatore



In occasione del millesimo volume della sua storica collana, il Saggiatore riflette non solo sul contenuto della parola «cultura», ma anche, e più radicalmente, su che cosa significhi pensare il lavoro editoriale come strumento attivo di conoscenza: componendo con il proprio catalogo una sinfonia di opere, la casa editrice riceve le note dal passato, le riproduce per il contemporaneo e le trasmette al futuro. La sua musica è identità, interpretazione e guida.

Mervyn King CHE COS'È L'ECONOMIA | 6 aprile | 18.30

don Angelo Casati CHE COS'È DIO | 3 maggio | 18.30

Luigi Manconi CHE COS'È LA POLITICA | 11 maggio | 18.30

Lucia Votano CHE COS'È LA SCIENZA | 24 maggio | 18.30

Eva Cantarella CHE COS'È IL MITO | 7 giugno | 18.30

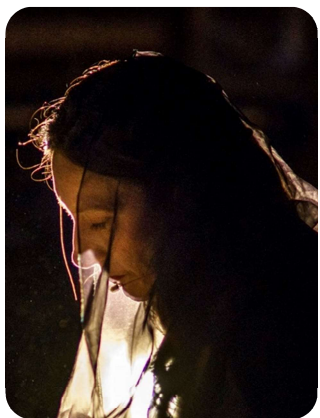
Giorgio Vasta CHE COS'È LA LETTERATURA | 15 giugno | 18.30

Tutti gli incontri si svolgeranno
al Centro culturale di Milano,
Largo Gesù del Servo 4.
INGRESSO LIBERO
stamp@ilsaggiatore.com
ilSaggiatore



TEATRO DEGLI INCAMMINATI

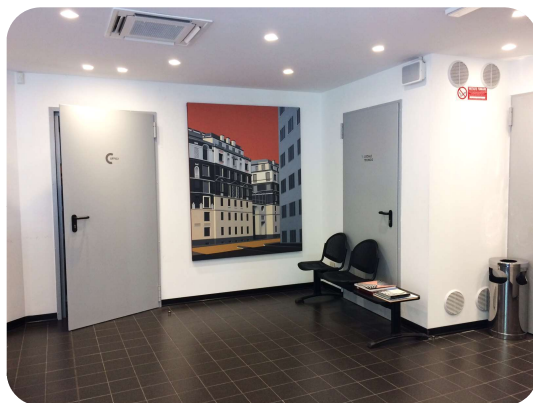
Spazio Banterle – 30 nuovi spettacoli, da Settembre 2016 a Giugno 2017



«La carne si fa verbo», diceva Testori.

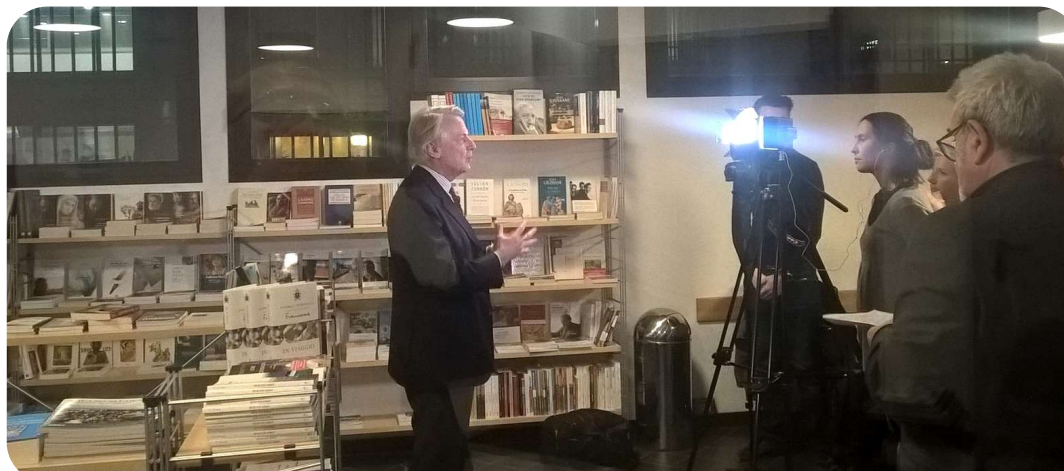
Doninelli: «E' di questa parola che vogliamo ancora e sempre andare in cerca: la parola che nasce non dal calcolo, dall'ideologia, da un teorema da dimostrare, ma dalla povertà della carne, dalla sperdutezza, dallo smarrimento, dal non saper che fare davanti a una realtà che ci sovrasta. Realizzare tentativi di incrocio tra la storia, i saperi, le differenti scritture e il balbettio originario, segreto e non prevedibile del cuore umano è il compito che ci siamo dati innanzitutto come dovere d'amore per il Teatro così come Giovanni Testori ci ha insegnato ad amarlo».

SALA ESPOSITIVA



Si è aperto un nuovo Spazio espositivo presso la nuova sede del Centro Culturale di Milano. La fotografia, l'arte contemporanea e del novecento, artisti e progetti troveranno qui un nuovo spazio, nel cuore della dialogo e ricerca sul nostro tempo che il CMC realizza. Inaugurato con la grande mostra di Eugene Smith è aperto a progetti di critici, fondazioni, artisti con un supporto comunicativo e organizzativo di grande qualità e risonanza.

LIBRERIA



Dal teatro, dalla letteratura, dalla società, dalla scienza. Da nuove case editrici, da quelle indipendenti e dipendenti... Ci sono libri di cui non hai mai sentito parlare. Internet è un'invenzione meravigliosa e se sai cosa vuoi, internet lo trova. Eppure si può ancora trovare quello che non si sapeva di cercare. Come i libri di cui non sai già. Li trovi altrove. In una piccola Libreria ad esempio. Il libro è sempre un incontro. Qui a Itaca lo puoi fare.

Presidente, **Stefano Colli Lanzi**
Vice Presidente, **Letizia Paoli Bardazzi**

Direttore, **Camillo Fornasieri**

Amministrazione, **Valeria Grassi**
Coordinatore eventi, **Pino Franchino**
Segreteria Amici CMC, **Pietro Ardizzi**
Relazioni Esterne, **Marco Barbone**

Comitato Direttivo, **Stefano Colli Lanzi, Walter
Ottolenghi,**
Alfonso Ceresani, Alfredo Scarfone, Stefano Storti,
Letizia Paoli Bardazzi, Fabio Mazzoleni,
Davide Toso, Danilo Guglielmetti

Centro Culturale di Milano – Largo Corsia dei Servi 4 – 20122
Milano – Tel.0286455162

segreteria@cmc.milano.it – www.centroculturaledimilano.it